

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-5075 del 16/12/2016
Oggetto	Dlgs 152/2006 e s.m.i. e LR 21/04. Società C.A.D.F. Spa, con sede legale in Comune di Codigoro (FE). Aggiornamento per modifica non sostanziale dell'atto n. 4001 del 30/06/2015 per l'impianto di depurazione per reflui urbani e per lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi, in Comune di Codigoro
Proposta	n. PDET-AMB-2016-5202 del 15/12/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno sedici DICEMBRE 2016 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

OGGETTO: Dlgs 152/2006 e s.m.i. – LR 21/04. Società C.A.D.F. Spa, con sede legale in Comune di Codigoro (FE).

Aggiornamento per modifica non sostanziale dell'atto n. 4001 del 30/06/2015 per l'impianto di depurazione per reflui urbani e per lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi, in Comune di Codigoro.

IL DIRIGENTE

- Vista la comunicazione di modifica, presentata il 09/08/2016, tramite il Portale IPPC della Regione Emilia Romagna, e assunta con PGFE/2016/8489, riguardante:
 1. eliminazione della prescrizione "esente da salmonelle" di cui al punto D2.5;
 2. inserimento di limiti quantitativi dei rifiuti trattati annualmente ai sensi dell'art. 110, comma 3 del Dlgs 152/2006 e s.m.i. e diversa specificazione del CER 161002
 3. modifica limite annuale per il trattamento del CER 190805
- Richiamato l'atto di Autorizzazione Integrata Ambientale n. 4001 del 30/06/2015, così come modificata dall'atto n. 5815 del 05/10/2015;
- Visto che la scrivente Amministrazione ha valutato la modifica richiesta come NON SOSTANZIALE;
- Tenuto conto, a seguito di richiesta di parere della scrivente amministrazione, PGFE/2016/8751 del 17/08/2016:
 - Del parere del Consorzio di Bonifica, assunto a PGFE/2016/10288, che sottolinea l'importanza di mantenere in essere i trattamenti necessari per l'abbattimento della salmonella prima dello scarico e il monitoraggio del parametro, visto che lo scarico è in canale destinato anche ad uso irriguo;
 - Del parere favorevole di ARPAE ST, PGFE/2016/8818 del 18/08/2016;
 - Del parere favorevole, di AUSL, assunto a PGFE/2016/9556, del 31/08/2016
 - Del parere favorevole del Comune di Codigoro, assunto a PGFE/2016/8941
- Valutato che
 - quanto proposto dal Gestore non modifica in alcun modo i trattamenti di disinfezione presenti nel depuratore;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370
Struttura Autorizzazioni Concessioni di Ferrara
Corso Isonzo 105/a, 44121 Ferrara tel 0532 299552 | fax 0532 299553 | PEC aoofe@cert.arpa.emr.it

- il parere di ARPAE ST demanda al parere dell'AUSL, nello specifico, per l'opportunità di eliminare il parametro Salmonelle;
- il parere di AUSL è favorevole, condividendo, quanto espresso dal Gestore;
- tutti gli altri depuratori della Provincia non hanno mai avuto la necessità di monitoraggio del parametro Salmonella
- Visto che la scrivente Amministrazione ritiene quindi di accogliere le modifiche comunicate,
- Visto il Dlgs. 152/06 e s.m.i.;
- Vista la L.R.21/04;
- Viste:
 - la Legge 7 aprile 2014, n. 56. "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";.
 - La Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
 - la Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 "Approvazione dell'assetto organizzativo generale dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae).
 - la Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana;
 - le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae;
 - la Deliberazione di G.R. n. 2170 del 21.12.2015 di approvazione della Direttiva per lo svolgimento di funzionino materia di VAS VIA AIA e AUA;
- Dato atto che:
 - in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
 - che, con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all'Ing Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, con decorrenza 01.01.2016, in attuazione della DDG n. 99/2015 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi

dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae, a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015”;

- Richiamato l'atto PGFE/2016/2433 del 15/03/2016 con il quale il Dirigente della Struttura Organizzazioni e Concessioni di Ferrara incarica, quale responsabile del procedimento amministrativo in materia di AIA la Responsabile della P.O. Sviluppo Sostenibile, dr.ssa Gabriella Dugoni;
- Dato atto che in data 19/07/2016 la ditta ha provveduto a versare le tariffe istruttorie pari a 250 euro, così come previsto dal decreto del 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/05”, Allegato III e dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913/08 del 17/11/2008 di integrazione ed adeguamento ai sensi dell'art. 9 dello stesso DM, recepiti dalla delibera C. P. 139/99141 del 17/12/2008 e dalla delibera G.R. 155/2009;

D I S P O N E

di **aggiornare** l'atto di Autorizzazione Integrata Ambientale n. 4001 del 30/06/2015, così come modificata dall'atto n. 5815 del 05/10/2015, rilasciati alla società CADF SPA, CF e PIVA 01280290386, con sede legale in Comune di Codigoro (FE), in via Alfieri, 3, ed installazione nel Comune di Codigoro (FE), via Pomposa Nord 14, inerente l'impianto di depurazione di reflui urbani, con potenzialità pari a 44.000 AE, e trattamento chimico-fisico e biologico di rifiuti speciali non pericolosi, con potenzialità pari a 70.000 t/anno (Punto 5.3, lett. b) dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.), alle seguenti condizioni e prescrizioni:

1. Viene sostituita, al paragrafo D2.5 Scarichi idrici, la lettera **b** con la seguente:

“b. Lo scarico, munito di campionatore automatico e rubinetto di prelievo apposito, dovrà rispettare i valori limite di emissione previsti dalla Tab. 1, 2 (fosforo e azoto totale) e 3 colonna “acque superficiali” dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06, (compreso escherichia coli < 5000 UFC).”

2. Vengono sostituite, al paragrafo D2.8 Gestione dei rifiuti, le lettere **e**, **f** e **g** con le seguenti:

“e. Potranno essere trattati nella sezione di stabilizzazione fanghi dell'impianto i seguenti rifiuti, fino ad un massimo di 5000 t/anno, evitando nella gestione percolamenti ed esalazioni moleste:

19.08.05 fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane
--

f. Potranno essere trattati, senza trattamento chimico-fisico, ai sensi dell'art. 110 comma 3 del D.Lgs. 152/06, nell'impianto i seguenti rifiuti:

16.10.02 soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16.10.01 (acque di lavaggio cassonetti,
--

adibiti alla raccolta differenziata e simili, vasche di laminazione, prima pioggia, ecc.)
16.07.99 acque reflue che rispettano i limiti per lo scarico in pubblica fognatura
20.03.04 fanghi delle fosse settiche
20.03.06 rifiuti della pulizia della fognatura
19.08.01 vaglio;
19.08.02 rifiuti dell'eliminazione della sabbia.

g. La quantità massima annuale e giornaliera dei rifiuti indicati al precedente punto f. non dovrà superare rispettivamente le 2000 t/anno e le 80 t/d;”

Restano valide tutte le altre prescrizioni contenute nell'atto n. 4001 del 30/06/2015 e successive modifiche, al quale il presente va unito quale parte integrante.

Il presente Atto, firmato digitalmente, è inviato per PEC allo Sportello Unico al comune di Codigoro, che provvede al rilascio al Gestore e alla trasmissione all'AUSL di Ferrara, al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara e all'Ufficio Ambiente del Comune di Codigoro.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto.

F.to digitalmente
La Responsabile della Struttura
Ing. Paola Magri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.